



L'IMPERATORE MUTSUHITO



Meiji, che significa *Governo illuminato*, è il titolo rituale che fu assegnato all'Imperatore Mutsuhito (Kyoto 1852 – Tokyo 1912). Era figlio dell'Imperatore Komei, e padre del suo successore Imperatore Taisho. Il Giappone durante il suo regno si modernizzò e si aprì all'Occidente. Giunse anche la Rivoluzione Industriale grazie alle innovazioni portate dagli Europei, che fece del Giappone una potenza mondiale.

Per quanto riguarda la religione, nel 1868 venne abolito il buddismo e lo shintoismo* divenne religione di Stato. Nel 1889 fu redatta la nuova Costituzione, ispirata a quelle occidentali. L'Imperatore deteneva il potere esecutivo e quello militare.

Furono combattute due guerre: contro la Cina (1894-1895), che venne sconfitta e fu costretta a cedere l'isola di Formosa (Taiwan), oltre che a pagare ingenti riparazioni, e contro la Russia (1904-1905), la cui flotta venne distrutta nella Battaglia di Tsushima. In sintesi l'Imperatore Mutsuhito portò il Giappone a passare, da nazione feudale a moderno stato nazionale in grado di competere con le maggiori potenze occidentali.

*Shintoismo: religione nativa del Giappone e nel passato è stata la sua religione di Stato. Consiste nell'adorazione dei kami (divinità, spiriti naturali o spirituali).